



Città di Pescara



QUANDO UN POPOLO SI SCOPRI NAZIONE

Conoscere la guerra per amare la pace

27/28 NOVEMBRE 2015

AURUM, PESCARA - Largo Gardone Riviera

www.centenario1914-1918.it



Città di Pescara

LA GRANDE GUERRA sui media

IL CENTRO DOMENICA 22 NOVEMBRE 2015 | 37

tura SPETTACOLI

e-mail: spettacoli@ilcentro.it

Centenario della Grande Guerra

«Aiutiamo i giovani a capire il passato e ad amare la pace»

Franco Marini presiede il Comitato celebrazioni «Tappa a Pescara per ricordare il ruolo del Vate»

Convegni con Veneziani, Villari, Zecchi ...

Il primo appuntamento per le celebrazioni a Pescara dell'anniversario per i cento anni del Primo conflitto mondiale è in programma per venerdì prossimo 27 novembre, all'Aurum. Dalle 17 alle 19,30, si svolgerà un convegno presieduto dallo scrittore e giornalista Marcello Veneziani (nella foto). Si aprirà con i saluti del vice presidente del Csm Giovanni Lagini, Poi, interverranno Franco Marini presidente del Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale; Aldo Mola direttore del Centro Giovanni Giolitti; i docenti Lucio Villari e Stefano Zecchi. Alle 21, una performance teatrale dal titolo «Grande serata futurista», di Massimiliano Finazzer Flory, ispirata a Marinetti.

Sabato 28, dalle 10 alle 13, riprenderà il convegno con i saluti del presidente della Regione Abruzzo D'Alfonso. Interverranno Dino Cozzanese, Giordano Bruno Guerri, Nervi cavallera, Eugenio Di Rienzo. Dopo la pausa di pranzo, si proseguirà dalle 14 alle 19, con gli interventi di Simonetta Bartolini, Giuseppe Parfeto, Pietro Frascià. Gli ingressi saranno gratuiti.



Una foto d'epoca della Grande guerra con i soldati in trincea

«Il Paese si divide tra neutralisti e interventisti. Nelle "radiose giornate di maggio", fu protagonista d'Annunzio con la sua accesa polemica con Giovanni Giolitti»

protagonista di d'Annunzio e la sua accesa polemica con Giolitti. È presidente del Consiglio, convinto sostenitore della neutralità italiana.

Si può fare un accostamento tra la Grande guerra e gli ultimi attentati a Parigi e Mali?

«In un certo senso si può fare. La situazione è grave. Il nostro Paese si divide tra neutralisti e interventisti. Nelle "radiose giornate di maggio", fu protagonista d'Annunzio con la sua accesa polemica con Giovanni Giolitti»

«Gli attentati di Parigi confermano che la situazione è grave. C'è bisogno di un'Europa unita contro il terrorismo. Renzi si sta comportando molto bene»

legame con l'Europa è fuori discussione. C'è bisogno di un'Europa unita che assieme ad altri Paesi, contro questo terrorismo che rischia di paralizzare, sia disposta a dare qualche segnale forte, un segnale di tenuta, secondo me indispensabile. Il presidente del Consiglio Renzi lo vedo molto attento.

Questo è un momento molto delicato e lui lo sta affrontando molto seriamente. Lunedì (domani, ndr) ci sarà la direzione nazionale del Pd e in quella sede si parlerà anche di questo. Qual è l'obiettivo di queste celebrazioni?

«Il convegno, oltre che di sicuro interesse, sarà l'occasione per ascoltare gli aggiornamenti degli studi storici su questa fase della vita italiana. Un'ultima considerazione sulla frase che abbiamo accostato al titolo del convegno: «Conoscere la guerra per amare la pace». Esso rappresenta il lavoro del Comitato, che non ha il compito di celebrare la guerra, bensì ampliare e diffondere la conoscenza di quanto accadde in passato».

Lo scrittore Dan Fante in fin di vita

Ma da Liberation ai social rimbalza la notizia (falsa) della morte del figlio di John

PESCARA

ieri pomeriggio, il quotidiano francese "Liberation", nella sua versione online, ha annunciato la morte dello scrittore Dan Fante, figlio di John. Dan Fante è amatissimo in Francia e la fonte è stata ritenuta attendibile, dunque la notizia si è diffusa sui social in un vortice inarrestabile, con migliaia di messaggi commossi, ma non ha trovato conferma da parte della famiglia dello scrittore.

Il Festival letterario "Il Dio di mio padre", che vede la direzione artistica di Giovanna Di Lel-

lo, dedicato a John Fante originario di Torricella Peligna, manifestazione alla quale Dan partecipa ogni anno sin dalla seconda edizione, ha dunque contestato direttamente la sorella Victoria e il fratello Jim, i quali hanno smentito la notizia della morte di Dan, pur sottolineando che il fratello è in ospedale a Los Angeles in fin di vita a causa di un brutto male che lo affligge da quest'estate. Romanziere, poeta e drammaturgo, Dan Fante è il secondo dei quattro figli di John Fante. Nato a Los Angeles nel 1946, è da sempre molto legato all'Italia, in modo particola-

re all'Abruzzo, dove ama trascorrere parte delle sue estati. Inizia a scrivere negli anni Novanta ispirandosi alle sue esperienze ai limiti dell'abisso esistenziale. Da qualche anno, la sua fama è in continua ascesa. In Usa ha firmato qualche anno fa un contratto con la prestigiosa casa editrice Harper Collins, che ha ripubblicato tutte le sue opere. In Italia sono usciti diversi romanzi tra cui "Angeli a pezzi", "Agganci", "Mae West". Al padre ha dedicato un memoir e una commedia teatrale dal titolo "Don Giovanni".

Fondazione Accademia d'Abruzzo
Lettere - Scienze - Arti
Accreditata dal 2011 presso le Nazioni Unite

Poesia in cammino 2015

XV concorso regionale

In onore dell'OPERA e della VITA del sommo poeta Dante Alighieri nel 750° anniversario della sua nascita d'Amor che move il sole e l'altre stelle (Inf. XXXIII, 143)

POESIE FINALISTE:

<input type="checkbox"/> Maurizio Cichetti "Padri"	<input type="checkbox"/> Maria Gabriella D'Armi "Il vecchio"	<input type="checkbox"/> Assia Liberatore "Naufragio"
<input type="checkbox"/> Nicola Costanzo "Per Dante Alighieri"	<input type="checkbox"/> Fausto De Sanctis "Mare oscuro"	<input type="checkbox"/> Marcello Specchio "La scarpa rossa"

I testi delle poesie finaliste sono consultabili sul sito internet: <http://www.accademiaabruzzo.it/poesia.htm>

Lo schema del concorso per versari in base alla classe letteraria non oltre il 2 Dicembre 2015 (non più di 5 tagliandi per postal e dovranno essere indirizzate a: Fondazione Accademia d'Abruzzo, Cas. Vittorio Emanuele, s. 106 C.P. 37 - 66122 Pescara

È possibile esprimere soltanto una preferenza per ogni scuola. Non saranno accettate fotocopie.

il Centro
RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

Pescara Metropolitana

Domènica 22 Novembre 2015
www.ilmessaggero.it

Bufera di vento, tetti scoperchiati

► A Tocco da Casauria i danni più gravi per il maltempo allarme in un'abitazione e in un capannone industriale

► Vigili del fuoco chiamati a intervenire in città e in provincia In via Passolanciano pini sulle case, la paura dei residenti

L'EMERGENZA

Disagi a ripetizione, nella giornata di ieri, a causa del forte vento in più zone della città e in diversi centri della provincia, dove i vigili del fuoco hanno effettuato numerosi interventi per via di alberi caduti, tetti scoperchiati e cornicioni pericolanti. La situazione più critica si è registrata a Tocco da Casauria dove sono stati letteralmente scoperchiati i tetti di un'abitazione e di un capannone. Fortunatamente non si sono registrati feriti. I vigili hanno dovuto lavorare, comunque, per ore per cercare di mettere in sicurezza le due aree colpite. Interventi sono stati effettuati inoltre a Torre de' Passeri e a Rocca. Anche a Pescara i vigili sono stati impegnati nel mettere in sicurezza strade e case da alberi o rami pericolanti, in particolare a San Silvestro.

In via Rigopiano, un tratto di strada è stato addirittura chiuso dai vigili urbani per il teglio di rami e fronde improvvisamente diventati un pericolo per i passanti e per la circolazione. Dove invece sembra non intervenire nessuno è in via Passolanciano, nelle palazzine Ina Casa. E i residenti sono ora sul piede di guerra. Pini che ri-

VIA RIGOPIANO È STATA CHIUSA AL TRAFFICO PER IL TAGLIO DI ALBERI E RAMI SULLA STRADA

schiano di cadere sulle abitazioni, radici che hanno completamente sollevato marciapiedi e stradine, che sono penetrate negli scantinati e che rischiano di rompere le fondamenta. «Tempo fa», spiega la signora Paola Mincarini, «è sfiorata la tragedia. Un pino è caduto proprio vicino all'asilo. Non è successo nulla solo perché è accaduto di domenica e la scuola era chiusa. In zona "proseguo" ci sono diversi alberi pericolanti, tra i quali il 36 e il 42 c'è un pino che sta per cadere. Abbiamo più volte fatto presente il problema, ma nulla è cambiato. Nel tempo, a seguito di nostre richieste, sono venuti a controllare i vigili del fuoco, protezione civile, rappresentanti di Ater e Comune, ma nessuno ha fatto niente. C'è un continuo rimpallo di responsabilità. Il Comune, ad esempio, dice che la questione è di competenza dell'Ater perché ci sono alcune abitazioni di proprietà dell'Ater». L'Ater dice invece che spetta all'amministrazione. Se si continua così prima o poi qui ci scappa il morto. Non osiamo immaginare cosa potrebbe succedere in caso di raffiche di vento più forti o di nevicate. Del problema - sottolinea la signora Paola - si era interessato il presidente del consiglio comunale Antonio Biasioli, ma alla fine non ha potuto nulla per via dei proprietari delle case che non sono sempre d'accordo sugli interventi da fare. Io personalmente ho scritto anche al settore Verde del Comune, ma non mi sono neppure degnati di rispondere. Sta per arrivare il maltempo. Ripeto, e noi abbiamo paura».

A.D.F.



Il forte vento ha costretto i vigili del fuoco a diversi interventi in città e in provincia

Incidente a Villa Badessa

Schianto tra due auto, ragazza operata d'urgenza

REGGIO Un terribile incidente si è verificato poco dopo le 17 di ieri a Villa Badessa, nel territorio di Rosciano. Colpisce una Ford Focus e una Renault Clio. Gravemente ferita una ragazza di 24 anni di Catignano, portata in ambulanza all'ospedale di Pescara. È stata ricoverata in prognosi riservata per un politrauma e in serata è stata anche sottoposta ad un delicato intervento chirurgico d'urgenza. Ferite anche altre due persone, per fortuna con

traumi di lieve entità: si tratta di un 27enne di Cepagatti e un 26enne di Nocciano. Sulle cause sono ora in corso accertamenti da parte dei carabinieri della compagnia di Penne, coordinati dal capitano Alessandro Albano, intervenuti insieme ai sanitari dell'118. Da quanto emerso, le due vetture, forse anche a causa del fondo stradale reso scivoloso dalla pioggia, si sono scontrate quasi frontalmente sfrecciando entrambe fuori strada. L'impatto è stato molto violento.

La ragazza rimasta seriamente ferita era a lato del guidatore. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime tanto che le sono state prestate le prime cure sull'incidente e ricostruire in modo dettagliato la dinamica, sono state avviate subito indagini da parte dei carabinieri che, nelle prossime ore, ascolteranno gli eventuali testimoni.

A.L.D.M.

Montesilvano

Messa per Pavone esclusa la moglie



Carlo Pavone

► Messa di suffragio per Carlo Pavone, leri a Montesilvano nella chiesa dei Ss. Martiri Immacolati. Era il 16 novembre 2014 quando l'ingegnere informatico morì per le conseguenze del colpo di fucile Flobert che lo centrò alla testa il 30 ottobre 2013 in via Volta a Montesilvano mentre lui gettava la spazzatura. Per quella morte Vincenzo Gagliardi sta scontando 30 anni di carcere dopo la condanna ricevuta il 16 luglio scorso dal Tribunale di Pescara. Gagliardi è risultato essere l'amante di Raffaella D'Este, moglie di Pavone: non a caso il nome della donna non è tra quelli sul manifesto della ricorrenza funebre celebrata leri. Ci sono quelli dei figli Sergio e Massimo, dei genitori Massimo e Concettina, del fratello Rocco, politici della sinistra e del cognato. La moglie no. Esclusa e cancellata dalla famiglia.

Marini: «L'orrore della guerra va raccontato ai più giovani»

LA MEMORIA

Per celebrare al meglio il centenario della prima guerra mondiale ha scelto Pescara il Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presieduto dal senatore abruzzese Franco Marini, che venerdì e sabato prossimi, presso l'Aurum, darà vita al convegno dal titolo "Quando un popolo si scopri nazione. Conoscere la guerra per amare la pace". Sarà dunque un evento di livello nazionale, quello coordinato dal giornalista e scrittore Marcel-

lo Veneziani, presentato leri in sala giunta al Comune di Pescara. «Noi - premette il senatore Marini - quel conflitto vogliamo farlo conoscere in particolar modo ai giovani, attraverso la durezza e la drammaticità della guerra nelle trincee, per vedere se l'uomo in

IL SENATORE DEL PD ILLUSTRA IL CONVEGNO CON VENEZIANI E GUERRI ALL'AURUM A 100 ANNI DAL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

questa sua corsa alla civilizzazione arrivi a trovare strumenti di confronto, senza più chiamarsi alla scontro alle armi che lo accompagna dai suoi albori. Un tema, quello della guerra, torcato di stretta attualità dopo la recrudescenza del terrorismo jihadista a Parigi che sta mettendo a dura prova gli equilibri e la sicurezza dell'Europa. «C'è bisogno - sottolinea il presidente emerito del Senato - di un'Europa unita che, assieme agli altri Paesi, contro questo terrorismo che rischia di paralizzare, sia disposta a dare qualche segno forte, un segnale di tenuta secondo me indispensabile». Promosso fin qui anche l'ope-



La conferenza stampa di Marini in Comune con il sindaco

IL COMMENTO AI FATTI DI PARIGI «C'È BISOGNO DI UN'EUROPA UNITA PER COMBATTERE IL TERRORISMO»

rato del premier Matteo Renzi: «Questo è un momento molto delicato - commenta ancora Franco Marini - e lui lo sta affrontando molto seriamente». Formando al convegno sulla Grande guerra, quest'ultimo sarà luogo di confronto sul tema dell'interventismo culturale, in relazione alla storia civile e politica italiana, a cui diedero vita tre grandi abruzzesi: lo storico e testimone della prima guerra mondiale Gioacchino Volpe, il "poeta soldato" Gabriele d'Annunzio e il filosofo Benedetto Croce, seppure quest'ultimo non abbia mai sposato la causa dell'intervento. A confrontarsi, dopo i saluti del sindaco Alessandro e del vice presidente del Csm Legnini, sabato alle 17 saranno lo stesso Marini insieme a Marcello Veneziani e agli studiosi Aldo Mola, Lucio Villari e Stefano Zecchi. L'indomani, dalle ore 10, dopo il saluto del governatore D'Alfonso, altri interventi tra cui quello dello storico Giordano Bruno Guerri.

D'ATRI APRE OGGI UNA MOSTRA Sempre all'Aurum, stamani alle 11, si inaugura la mostra organizzata dall'Istituto nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, presieduto dal capitano di vascello Ugo D'Atri.

Davide De Amicis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«La Regione dica no alla Grande Pescara» il sindaco Di Lorito difende la sua Spoltore

FUSIONE CONTESTATA

SPOLTORE L'amministrazione comunale di Spoltore, in vista della discussione in consiglio regionale della proposta di legge sulla nascita della Nuova Pescara, ribadisce il no alla fusione con Pescara e Montesilvano «che potrebbe rivelarsi un altro pasticcio amministrativo» dice il sindaco Luciano Di Lorito. «Spoltore ha un bilancio sano, in molti si sono spostati qui per avere una vita meno caotica e godere di una tassazione nettamente inferiore rispetto a Pescara e Montesilvano, e un costo più basso dei servizi. Nel 2014 abbiamo ridotto la Tari del 20% con una differen-

ziata quasi al 70% - dice il sindaco -. Probabilmente una fusione farebbe comodo a qualcun altro ma non a noi che, pur cedendo il territorio più vasto del tre, rischieremo di essere fortemente sottorappresentati in un futuro consiglio comunale. Non siamo una periferia, siamo una città che rischia di perdere le sue forti identità storiche e culturali» ha aggiunto il primo cittadino, nel timore che Spoltore finisca fagocitata dalle altre due città. Per Giordano Fedele, consigliere comunale Pd, «non si discute mai del ruolo che le tre città dovrebbero avere all'interno del progetto e dei possibili vantaggi che potrebbe avere Spoltore, rinunciando alla propria au-

tonomia». Dubbi anche sulle risorse promesse: «Si ipotizza addirittura un risparmio di 50 milioni in 10 anni con un riordino organizzativo dei dipendenti comunali senza spiegare come», dice Fedele. «Si parla di maggiori trasferimenti regionali e addirittura di trasferimenti straordinari per 87 milioni di euro in 10 anni. Sorprende che nessuno dei promotori del progetto abbia comunicato che con il D.M. del 21 gennaio 2015 si siano ridotti di oltre l'80% i trasferimenti di cui beneficerebbe la fusione, cancellando in un colpo solo oltre 72 milioni di euro nel totale silenzio del comitato promotore».

P.G.O.



Luciano Di Lorito



FARMACIE

Pescara: Martella, via San Donato 35; Alby, via Gobetti 166; diurno: Teodori, corso Vittorio Emanuele 280. Montesilvano: Vestina, via Vestina 285. Francavilla: Berardocco, cda Pretaro 1/5.

CINEMA

Pescara Massimo. Dobbiamo parlare: 18.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15; Loro chi? 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Gli ultimi saranno ultimi: 16.30-18.30 - 20.30 - 22.30. Matrimonio al sud: 16 - 18; Alaska: 21.30; Pam: 16 - 18.10; Né Giulietta né Romeo: 20.20 - 22.30; La terra dei santi: 17.30 - 21. Circus: il segreto dei suoi occhi: 16 - 18.10 - 20.20. Sant'Andrea: La legge del mercato: 16.30 - 18.30 - 20.30.

Montesilvano. The Space 007 Spectre: 15.05 - 15.55 - 18.20 - 19.10 - 21.35 - 22.25; Belli di papà: 17.25. Gli ultimi saranno ultimi: 15.15 - 17.45 - 20.25 - 22.55; Hunger games: 15.40 - 16.30 - 18.35 - 19.25 - 20.05 - 21.30 - 22.30; Loro chi?: 15.10 - 17.30 - 20 - 22.20; Matrimonio al sud: 15.20 - 17.50 - 20.20 - 22.45; Mr Holmes e il mistero del caso irrisolto: 15.05 - 17.40 - 20.10 - 22.40; Pan: 15 - 15.35 - 17.35 - 20.10 - 22.50; Snoopy and friends: 15 - 17.15; Premonitions: 14.55 - 19.55 - 22.35. Spoltore. Multiplex Arca Giotto: 16.40; Premonitions: 18.50 - 21 - 23.05; Loro chi?: 16.10 - 18.20 - 20.50 - 23; Hunger games: il canto della rivolta: 15.45 - 18.30 - 21.10, 17.10 - 20 - 22.45; in 3D: 16.20 - 19.10 - 22; Spectre: 15.40 - 18.30 - 21.20 - 22.45; Mr Holmes: 15.50 - 18.10 - 20.40; By the sea: 15.30 - 18. Il segreto dei suoi occhi: 20.20. In fondo al bosco: 22.30; Pam: 16 - 18.15 - 20.30 - 22.40; Gli ultimi saranno ultimi: 15.30 - 17.50 - 20.40 - 22.50; Matrimonio al sud: 16.30 - 18.40 - 20.45 - 22.55; Snoopy and friends: 15.40 - 17.40; Belli di papà: 20.10 - 22.20.

TGR abruzzo

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-80f657c1-163f-4829-93a7-f4aa42401d2d-tgr.html#p=0>

RETE 8-

<http://www.rete8.it/politica/123-pescara-conoscere-la-guerra-per-amare-la-pace/>

Grande Guerra: Marini, conoscerla per amare la pace

Convegno e spettacolo a **Pescara** per celebrazione Centenario (ANSA) - **PESCARA**, 21 NOV - "Un lavoro che non ha il compito di 'celebrare' la guerra, bensì di ampliare e diffondere la conoscenza e la consapevolezza di quanto accadde allora, nella convinzione che questo sapere aiuti tutti noi oggi a evitare che accada ancora e, dunque, ad amare la pace". Così il presidente del Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, Franco Marini, nel corso della presentazione degli eventi che si svolgeranno a **Pescara**, 27 e 28 novembre, nell'ambito delle manifestazioni per il Centenario della Prima Guerra Mondiale. L'iniziativa, dal titolo "Quando un popolo si scopri' nazione - Conoscere la guerra per amare la pace", si svolgerà all'Aurum, nel capoluogo adriatico e prevede due momenti: un convegno, il venerdì e il sabato, e la performance teatrale 'Grande serata futurista', il venerdì sera. Coordina gli eventi il professor Marcello Veneziani. A presentare gli appuntamenti in conferenza stampa, insieme a Marini, c'erano, tra gli altri, il sindaco di **Pescara**, Marco Alessandrini, l'assessore comunale al Patrimonio culturale, Paola Marchegiani, e la responsabile comunicazione del Comitato storico scientifico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Annamaria De Caroli. Dopo il primo appuntamento dei giorni scorsi a Roma, a **Pescara** si terra' la seconda tappa nell'ambito delle iniziative per il centenario. Nel corso dei due eventi abruzzesi, ha anticipato Marini, verranno esaminati "i diversi volti del movimento interventista in Italia. I successivi appuntamenti, in agenda per l'anno prossimo - ha aggiunto - riguarderanno il rapporto tra la Chiesa e la guerra e il ruolo degli Stati Uniti e l'Italia a partire dall'arrivo delle prime truppe americane sul fronte italiano nel '17". (ANSA). YM2-SAS

Grande guerra. Marini, conoscerla per amare la pace (2)

(ANSA) - **PESCARA**, 21 NOV - "E' noto che dallo scoppio del conflitto, a fine luglio del 1914, fino all'ingresso dell'Italia nel maggio del 1915 - ha detto il senatore - il Paese si divise tra neutralisti e interventisti e le divisioni attraversarono ogni schieramento culturale e politico. Non si assistette solo ad accesi dibattiti sugli organi di informazione o nelle aule parlamentari, ma anche a vere e proprie manifestazioni di piazza, come le famose 'radiose giornate di maggio', in cui si e' soliti ricordare il ruolo di protagonista di Gabriele D'Annunzio e la sua accesissima polemica con Giovanni Giolitti, l'ex presidente del Consiglio, convinto sostenitore della neutralita' italiana". "Ma l'interventismo - ha ricordato Marini - non ebbe solo il volto di D'Annunzio ne' unicamente la caratterizzazione politica nazionalista e conservatrice. Ci fu l'interventismo della sinistra al governo e di quella che contestava il governo, l'interventismo di origine irredentista e quello di carattere rivoluzionario e internazionalista. E poi il ruolo di ambienti intellettuali, come i Futuristi di Marinetti, che in Italia come nelle altre nazioni coinvolte vedevano nella guerra 'la sola igiene del mondo'. Tutto cio' all'interno del declino della lunga stagione politica e parlamentare nota come "giolittismo". "Il convegno, oltre che di sicuro interesse - ha concluso il presidente - sara' occasione per ascoltare gli aggiornamenti degli studi

storici su questa fase originale della vita italiana in rapporto a quelle delle altre nazioni chiamate alle armi". (ANSA). YM2-SAS

Terrorismo: Marini, servono Europa unita e segnali forti

'Terza Guerra? Spero non sia così', ma situazione grave. Bene Renzi! (ANSA) - **PESCARA**, 21 NOV - "Il nostro legame con l'Europa è fuori discussione. C'è bisogno di un'Europa unita che, assieme agli altri Paesi, contro questo terrorismo che rischia di paralizzare, sia disposta a dare qualche segno forte, un segnale di tenuta, secondo me indispensabile". Così il presidente emerito del Senato, Franco Marini, il quale, a margine di una conferenza stampa a **Pescara**, ha definito "gravissima" la situazione terrorismo e commentato positivamente la posizione del premier Renzi. "Una situazione veramente pericolosa - ha sottolineato - Chi parla di terza guerra mondiale spero che si sbagli, ma mette un punto sul quale non si può sorridere. Per quanto riguarda Renzi, lo vedo molto attento. Questo è un momento molto delicato e lui lo sta affrontando molto seriamente. Il problema qui non è accendere i fiammiferi e basta, ma come affrontarlo". "La situazione è gravissima, l'Europa deve stare assieme e creare un'alleanza che sia in grado di dare la sensazione che non abbiano già vinto. Qui sono in gioco anche i rapporti, la testa, il cuore di milioni di giovani. La Francia ha sette milioni di giovani originari in particolare del Nord Africa e di altri Paesi. Prudenza e serietà: non si può passare una riga sopra, cancellare questa cosa, perché il rischio - ha concluso - è grande". (ANSA). YM2-SAS

Centenario Prima Guerra Mondiale: Marini, conoscere per amare pace

(AGI) - Pescara, 21 nov. - "Conoscere la guerra per amare la pace è la frase che abbiamo accostato al titolo del convegno: essa rappresenta in qualche modo il senso del lavoro del Comitato che non ha il compito di "celebrare" la guerra bensì di ampliare e diffondere la conoscenza e la consapevolezza di quanto accadde allora nella convinzione che questo sapere aiuti tutti noi oggi ad evitare che accada ancora e, dunque, ad amare la pace". Lo ha detto il senatore Franco Marini, presidente del Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, presentando la due giorni di convegni che si terranno a Pescara il 27-28 novembre nell'ambito delle manifestazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale. "Il Comitato ha previsto la promozione di quattro convegni dedicati ad approfondire specifici aspetti legati alla Grande Guerra sia sul piano interno che internazionale - ha detto Marini nel corso della conferenza stampa che si è tenuta questa mattina a Pescara - a Roma si è tenuto, nei giorni scorsi, il primo di questi appuntamenti che ha avuto come tema il confronto tra lo sviluppo storiografico dei singoli paesi coinvolti nel conflitto. Il 27 e 28 novembre a Pescara la seconda tappa, con il coordinamento del professor Marcello Veneziani e il contributo di numerosi autorevoli studiosi della materia, esaminerà i diversi volti del movimento interventista in Italia. I successivi appuntamenti, in agenda per l'anno prossimo, riguarderanno il rapporto tra la Chiesa e la guerra e il ruolo degli Stati Uniti e l'Italia a partire dall'arrivo delle prime truppe americane sul fronte italiano nel '17". (AGI) Ch2/Bru